

MalpensaNews

Colonnine di ricarica auto elettriche: quante tipologie esistono e quanto costano

divisionebusiness · Tuesday, May 27th, 2025

Se i **veicoli elettrici** rappresentano il futuro della mobilità sostenibile, sono le **colonnine di ricarica** ad essere l'elemento cruciale in questa transizione, ponendosi come il cuore logistico ed energetico dell'intero ecosistema BEV.

Senza un'infrastruttura di ricarica capillare, infatti, efficiente e accessibile, la diffusione di questi nuovi mezzi non potrebbe mai diventare veramente di massa, come è invece sempre più necessario che sia. La **disponibilità di punti di ricarica**, sia pubblici che privati, è ciò che rende possibile l'utilizzo quotidiano di un'auto elettrica, eliminando la cosiddetta "ansia da autonomia".

In questo articolo cerchiamo di capire meglio come funzionano, mentre se sei interessato a conoscere le offerte disponibili, [scopri i prezzi delle colonnine a2a](#) sul sito ufficiale dell'azienda.

Le tipologie di colonnine di ricarica auto elettriche

Le colonnine di ricarica sono state progettate con l'obiettivo di **trasferire energia elettrica alla batteria** di un veicolo elettrico tramite un cavo compatibile e differiscono tra loro a seconda del tipo di corrente utilizzata.

La **corrente Alternata (AC)** è utilizzata principalmente per la **ricarica domestica** o per piccole stazioni pubbliche: viene convertita in DC all'interno dell'auto (dal caricabatterie di bordo), ma questo passaggio richiede **tempi di ricarica lunghi** (anche fino a 4 ore) e la potenza di ricarica è limitata. Il vantaggio è che questa soluzione garantisce maggiore economicità.

C'è poi la **corrente continua (DC)**, impiegata nelle stazioni di ricarica rapida lungo le autostrade o in aree strategiche, che consente invece **tempi di ricarica rapidi** (da 20 a 60 minuti) e un ottimo livello di potenza, utile per viaggi lunghi. Questo tipo di colonnina ricarica auto elettriche, tuttavia, ha un costo generalmente più elevato.

Infine, ci sono le **Wallbox**, ovvero le colonnine domestiche in corrente AC da installare nei garage o nei parcheggi privati. Sono più accessibili, semplici da installare e ideali per ricariche durante la notte o per brevi ricariche, in quanto le tempistiche per una ricarica importante possono arrivare a molte ore.

I costi di questa tecnologia

C'è una domanda molto diffusa legata alle colonnine di ricarica auto elettriche: qual è il loro costo? Il prezzo dipende da diversi fattori, come la **potenza erogata** e le **funzionalità aggiuntive** (connettività Wi-Fi, controllo tramite app, sistemi di pagamento integrati, ecc.). C'è poi da tenere in considerazione la **spesa di installazione**, che varia in base alla complessità dell'impianto elettrico esistente e alla necessità di eventuali lavori aggiuntivi.

Chi ha integrato questa soluzione presso la propria abitazione nel 2024, può contare sul **Bonus Colonnine**: un contributo a fondo perduto destinato a privati e condomini che copre fino all'**80%** delle spese sostenute. Si tratta di un **incentivo diretto**, non di un'agevolazione Irpef, e viene erogato sotto forma di rimborso economico che riduce significativamente il costo finale.

Oltre a questo, è possibile beneficiare di **detrazioni fiscali** per l'installazione di colonnine di ricarica, comprese nei vari Bonus attivi, ma solo se l'installazione della colonnina avviene contestualmente a lavori di ristrutturazione edilizia o efficientamento energetico.

Alcune Regioni e Comuni, infine, offrono **ulteriori incentivi** per l'installazione di colonnine di ricarica, in modo da promuovere un passaggio sempre più rapido alla mobilità 100% elettrica.

This entry was posted on Tuesday, May 27th, 2025 at 10:30 am and is filed under [Archivio](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.